

LA VERITÀ SUL

ALCOL

noalladroga.it

PERCHÉ ABBIAMO PRODOTTO QUESTO OPUSCOLO

Si fa un sacco di parlare sulla droga nel mondo, per le strade, a scuola, su Internet e in TV. Alcune delle cose che vengono dette sono vere, altre no.

Molto di ciò che senti sulla droga, in realtà viene da coloro che la vendono. Spacciatori che si sono riabilitati hanno confessato che avrebbero detto qualsiasi cosa per far sì che altri acquistassero la droga.

Ma che mi dite dell'alcol? È davvero una droga? Dopotutto è legale, è parte della vita sociale ed è perfino consigliato da alcuni medici come salutare se preso a piccole dosi.

Nelle inchieste che abbiamo condotto, l'alcol è risultato in cima alla lista delle sostanze che i giovani dicevano di essere disposti ad usare e che consideravano come un problema. Dato che si prende la vita di così tanti giovani (più di tutte le altre droghe messe assieme), è la sostanza di cui i genitori sono più preoccupati.

Hai bisogno di fatti per evitare di diventare una delle molte vittime dell'alcol e per aiutare i tuoi amici a restarne fuori. Questa è la ragione per cui abbiamo preparato questo opuscolo: per te. Ciò che pensi è importante per noi, quindi ci aspettiamo di avere tue notizie. Puoi visitare il sito web **drugfreeworld.org** e mandar un'e-mail a **info@drugfreeworld.org**.

Che cos'è l'alcol?

L'alcol è una droga.

È classificato come un sedativo, che significa che rallenta le funzioni vitali: che risulta nel farfugliare, movimenti instabili, percezioni disturbate ed un'incapacità a reagire velocemente.

Sul come influenza la mente, viene meglio compresa come una droga che riduce la capacità di una persona di pensare razionalmente e distorce il suo giudizio.

Sebbene classificato come sedativo, la quantità di alcol consumato determina il tipo di effetto. La maggior parte delle persone bevono per il suo effetto stimolante, come una birra o un bicchiere di vino presi per "rilassarsi". Ma se una persona consuma più di quello che il corpo può gestire, allora sente l'effetto depressivo dell'alcol. Comincia a sentirsi "stupido" o perde coordinazione e controllo.

L'overdose di alcol causa effetti depressivi ancora più seri (incapacità di provare dolore, intossicazione in cui il corpo vomita il veleno, e alla fine l'incoscienza o, peggio, coma o decesso da grave overdose tossica). Queste reazioni dipendono da quanto se ne consuma e quanto velocemente. Ci sono diversi tipi di alcol.

L'alcol etilico (etanolo), l'unico alcol usato nelle bevande, viene prodotto dalla fermentazione del grano e frutta. La fermentazione è un processo chimico in cui il lievito agisce su certi ingredienti nel cibo, creando l'alcol.





Contenuto nell'alcol

Bevande fermentate, come la birra e il vino, contengono dal 2% al 20% di alcol. Le bevande distillate, o liquori, contengono dal 40% al 50% o più di alcol. Il contenuto usuale di alcol per ciascuno è:

Birra	2-6% di alcol
Sidro	4-8% di alcol
Vino	8-20% di alcol
Tequila	40% di alcol
Rhum	40% o più di alcol
Brandy	40% o più di alcol
Gin	40-47% di alcol
Whiskey	40-50% di alcol
Vodka	40-50% di alcol
Liquori	15-60% di alcol

Bere e guidare

- In Italia, 4 morti su dieci sono dovute ad incidenti avvenuti perché il conducente era in stato di ebbrezza.
- Gli incidenti per stato di ebbrezza sono la causa principale della morte dei giovani in Italia ed in altri paesi europei. In Italia l'alcol è responsabile di almeno 24,000 morti ogni anno.
- Il rischio per un conducente sotto l'influenza dell'alcol di essere ucciso in un incidente stradale è almeno 11 volte maggiore di quello dei conducenti che non hanno alcol nel loro sistema.

Per la maggior parte delle persone, queste sono delle statistiche scioccanti, forse, ma sempre statistiche. Ma per le famiglie ed amici dei giovani che sono morti a causa dello stato di ebbrezza mentre guidavano, ciascun episodio rappresenta una perdita tragica.

L'alcol distorce le percezioni ed il giudizio di una persona. Le persone sotto l'influenza dell'alcol ammettono che il loro tempo di reazione è più lento di quando non bevono e che corrono dei rischi che non correrebbero mai se fossero sobri. Troppo spesso quei rischi risultano fatali.

Comprendere come l'alcol influisce sul corpo.

L'alcol viene assorbito nel sistema circolatorio attraverso dei piccoli vasi sanguigni nelle pareti dello stomaco e dell'intestino tenue. Entro pochi minuti dall'assunzione di alcol, viaggia dallo stomaco al cervello, dove produce velocemente i suoi effetti, rallentando l'azione delle cellule nervose.

Approssimativamente il 20% dell'alcol è assorbito attraverso lo stomaco. La maggior parte del restante 80% è assorbito dall'intestino tenue.

L'alcol viene anche trasportato dal sistema circolatorio al fegato, che elimina l'alcol dal sangue attraverso un processo chiamato "metabolizzazione", in cui viene convertito in sostanze non tossiche. Il fegato può metabolizzare solo una certa quantità alla volta e lascia che l'eccesso circoli attraverso il corpo. Perciò l'intensità dell'effetto sul corpo è direttamente proporzionale all'ammontare consumato.

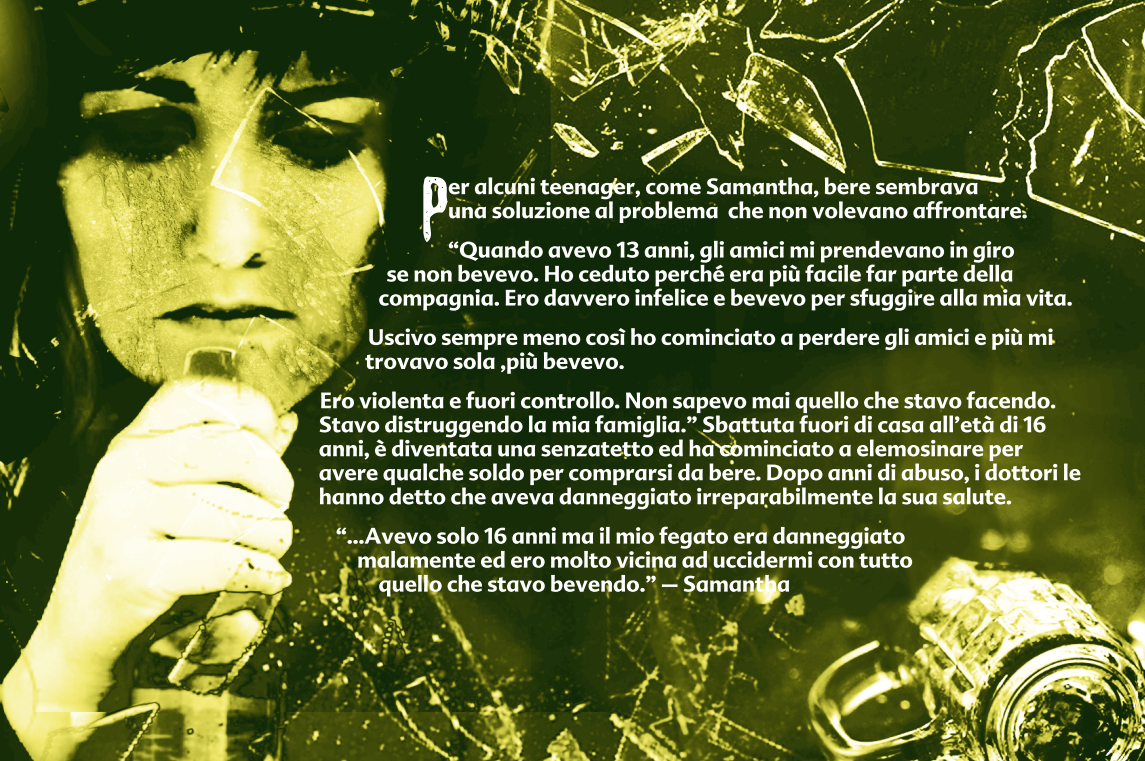
Quando la quantità di alcol nel sangue eccede un certo livello, il sistema respiratorio rallenta in modo marcato, e può causare il coma o il decesso, a causa del fatto che l'ossigeno non raggiunge più il cervello.

I giovani in relazione agli adulti Che differenza c'è?

Il corpo di un giovane non può resistere all'alcol nello stesso modo di quello di un adulto.

Bere è più dannoso per gli adolescenti che per gli adulti perché i loro cervelli si stanno ancora sviluppando nell'adolescenza e perfino all'inizio dell'età adulta. Bere durante questo momento critico per la crescita può causare danni alle funzioni del cervello per tutta la vita, specialmente per quanto riguarda la memoria, abilità motorie (capacità motoria) e di coordinazione.

Secondo la ricerca, i giovani che cominciano a bere all'età di quindici anni hanno 4 volte più probabilità di sviluppare una dipendenza dall'alcol di quelli che cominciano a bere all'età di 21 anni.



Per alcuni teenager, come Samantha, bere sembrava una soluzione al problema che non volevano affrontare:

“Quando avevo 13 anni, gli amici mi prendevano in giro se non bevevo. Ho ceduto perché era più facile far parte della compagnia. Ero davvero infelice e bevevo per sfuggire alla mia vita.

Uscivo sempre meno così ho cominciato a perdere gli amici e più mi trovavo sola, più bevevo.

Ero violenta e fuori controllo. Non sapevo mai quello che stavo facendo. Stavo distruggendo la mia famiglia.” Sbattuta fuori di casa all’età di 16 anni, è diventata una senzatetto ed ha cominciato a elemosinare per avere qualche soldo per comprarsi da bere. Dopo anni di abuso, i dottori le hanno detto che aveva danneggiato irrimediabilmente la sua salute.

“...Avevo solo 16 anni ma il mio fegato era danneggiato malamente ed ero molto vicina ad uccidermi con tutto quello che stavo bevendo.” — Samantha



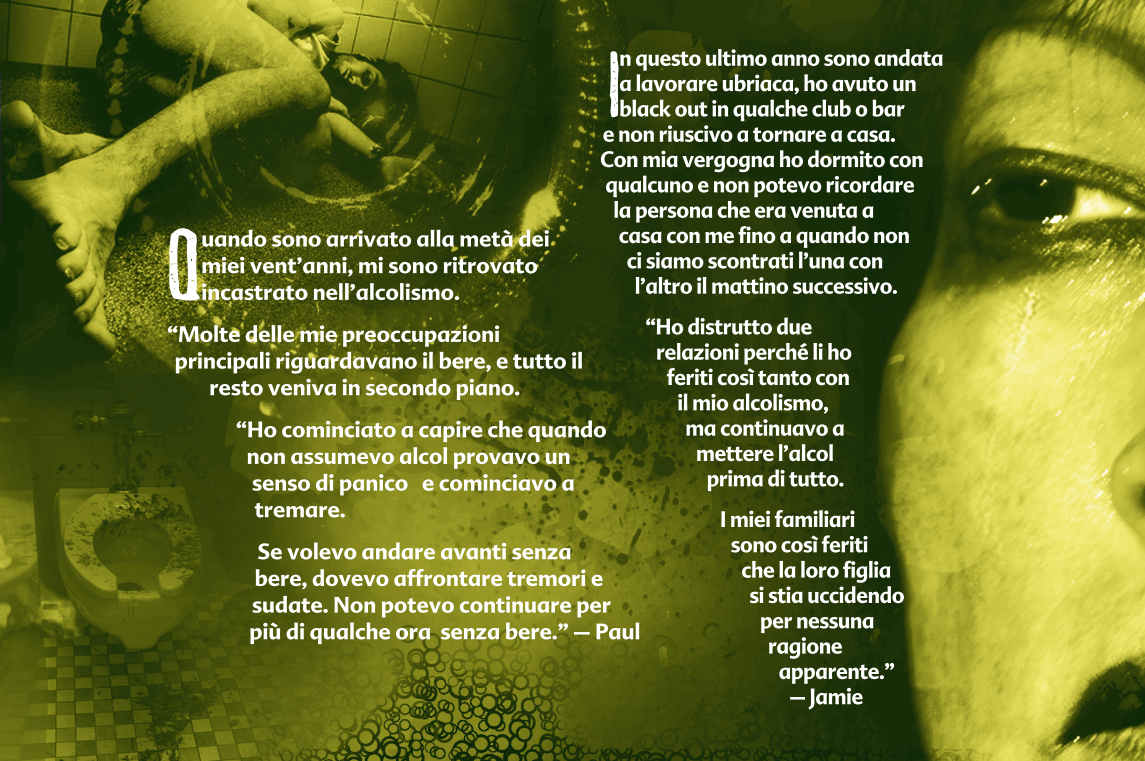
Cosa significa ubriacarsi?

Una sbornia è la pratica di consumare grandi quantità di alcol in un singolo periodo, di solito consiste in 5 o più bicchieri per volta per un uomo, o quattro o più bicchieri per volta per una donna.

Circa il 90% dell'alcol consumato dai giovani al di sotto dei 21 anni negli Stati Uniti avviene sotto forma di sbornie.

Mi prendo una sbornia ogni volta che ne ho occasione e per essere onesto, mi faccio schifo, ma non posso controllare il mio desiderio di farlo... Se bevo troppo o bevo certi alcolici, mi manca il respiro e mi vengono macchie su tutto il corpo ma continuo a bere fino a che non sono così esausto che mi addormento... Non sono sicuro di essere forte abbastanza da poter abbandonare la mia stupidaggine .”

— Allen



Quando sono arrivato alla metà dei miei vent'anni, mi sono ritrovato incastrato nell'alcolismo.

“Molte delle mie preoccupazioni principali riguardavano il bere, e tutto il resto veniva in secondo piano.

“Ho cominciato a capire che quando non assumevo alcol provavo un senso di panico e cominciavo a tremare.

Se volevo andare avanti senza bere, dovevo affrontare tremori e sudate. Non potevo continuare per più di qualche ora senza bere.” — Paul

In questo ultimo anno sono andata a lavorare ubriaca, ho avuto un black out in qualche club o bar e non riuscivo a tornare a casa. Con mia vergogna ho dormito con qualcuno e non potevo ricordare la persona che era venuta a casa con me fino a quando non ci siamo scontrati l'una con l'altro il mattino successivo.

“Ho distrutto due relazioni perché li ho feriti così tanto con il mio alcolismo, ma continuavo a mettere l'alcol prima di tutto.

I miei familiari sono così feriti che la loro figlia si stia uccidendo per nessuna ragione apparente.”
— Jamie

Che cos'è l'alcolismo o dipendenza dall'alcol?

La dipendenza dall'alcol (alcolismo) ha quattro sintomi:

- **Smania:** una forte necessità, o compulsione, di bere
- **Perdita di controllo:** l'incapacità di limitare il proprio bere in una determinata occasione.

● **Dipendenza fisica:** sintomi d'astinenza, come nausea, sudorazione, tremolii ed ansietà avvengono quando l'uso di alcol viene smesso dopo un periodo di pesanti sbornie.

Una dipendenza seria può portare a sintomi di astinenza che mettono a rischio la vita incluse le convulsioni, cominciando da 8 a 12 ore dopo l'ultima

sbornia. Il delirium tremens (D.T.) inizia 3 o 4 giorni dopo, quando una persona diventa estremamente agitata, trema, ha allucinazioni e perde il contatto con la realtà.

● **Tolleranza:** La necessità di bere maggiori quantità di alcol allo scopo di sballare.

Un forte bevitore che continua ad aumentare le quantità, spesso dice che potrebbe smettere quando vuole, semplicemente non "vuole" mai farlo. L'alcolismo non è una *meta*, ma un continuo *avanzamento*, una lunga strada di deterioramento in cui la vita continua a peggiorare.

Quando ho cominciato a smettere di bere, ho capito che l'alcol ha preso il controllo del mio corpo in modo tale da non riuscire a smettere. Tremavo al punto che sembrava stessi per spezzarmi, cominciavo a sudare, non potevo pensare fino a che non bevevo. Non potevo più andare avanti senza alcol".

"Ho passato gli 8 anni seguenti dentro e fuori da programmi di disintossicazione ed ospedali, cercando di capire quello che mi era successo, perché non potevo uscirne. È stato l'incubo peggiore e il più lungo." — Jan



Statistiche internazionali.

Una ricerca fatta in Italia nel 2008 ha trovato che tutte le droghe combinate uccidono meno di 1000 persone all'anno, mentre l'alcol ne uccide 34000. La metà degli incidenti stradali, incidenti sul lavoro e in casa hanno a che fare con l'alcol. Sette italiani su dieci bevono alcol.

● I giovani che bevono hanno 7,5 probabilità in più di far uso di droghe illegali e hanno 50 volte più probabilità di far uso di cocaina dei giovani che non bevono mai. Un'inchiesta ha scoperto che il 32% dei forti bevitori oltre i 12 anni faceva anche uso di droghe illegali.

● Nel 2005, il 6.6% della popolazione statunitense di 12 anni o più, ovvero 16 milioni di persone,

riportavano di essere dei forti bevitori (si erano ubriacati in almeno 5 dei 30 giorni passati).

● Dei 3,9 milioni di americani che hanno ricevuto trattamenti per un problema di abuso di sostanze nel 2005, 2,5 milioni di loro ricevevano trattamenti per l'uso di alcol.

● Le morti su strada dovute all'alcol in Italia sono state 24,000 nel 2007.

● Ci sono 1,4 milioni di arresti per guida in stato di ebbrezza negli USA ogni anno.

● Uno studio del Dipartimento di Giustizia americano ha scoperto che almeno il 40% dei crimini violenti sono avvenuti sotto l'influenza dell'alcol.

● Nel 2005–2006, ci sono stati 187,640 ricoveri ospedalieri nel Sistema Sanitario Nazionale inglese dovute all'alcol.

● Nel 2005 in Inghilterra ci sono stati 6570 decessi dovuti a cause direttamente collegate con l'uso di alcol. Nel 2006 i decessi per uso di alcol in

Inghilterra sono saliti a 8758.

Questo corrisponde ad un incremento annuo del 7% rispetto all'anno precedente.

● Secondo uno studio, dei 490 milioni di persone nell'Unione Europea, più di 23 milioni sono dipendenti dall'alcol.

● In Europa, l'alcol contribuisce a quasi un decimo di tutti i casi di malattia e morte prematura ogni anno.

Il 39% di tutte le morti avvenute sulla strada nel 2005 avevano a che fare con l'alcol.

Il 40% dei crimini violenti sono avvenuti sotto l'influenza dell'alcol.



Effetti a breve termine

In base a quanto se ne consuma ed alle condizioni fisiche dell'individuo, l'alcol può causare:

- Inciamparsi nel parlare
 - Sonnolenza
 - Vomito
 - Dissenteria
- Disturbi allo stomaco
- Mal di testa
- Difficoltà respiratorie
- Vista e udito distorti
- Difficoltà di giudizio
- Diminuzione della percezione e della coordinazione
- Incoscienza
- Anemia (perdita di globuli rossi nel sangue)
- Coma
- Blackout (perdite di memoria, in cui il bevitore non può ricordare eventi avvenuti mentre era sotto l'influenza dell'alcol)

Effetti a lungo termine

Sbornie ed un uso continuato di alcol in grandi quantità sono associati con molti problemi di salute, inclusi:

- **Danni non intenzionali come incidenti d'auto, cadute, bruciature, annegamenti**
- **Danni intenzionali come ferite d'arma da fuoco, stupri, violenza domestica**
- **Danni e perdite di produttività sul lavoro**
- **Aumento di problemi familiari, relazioni spezzate**
- **Avvelenamento da alcol**
- **Pressione sanguigna alta, colpi apoplettici ed altre malattie cardiaca**
- **malattie del fegato**
- **Danni ai nervi**
- **Problemi sessuali**
- **Danni permanenti al cervello**
- **Mancanza di vitamina B₁, che può portare a problemi caratterizzati da amnesia, apatia e disorientamento**
- **Ulcere**
- **Gastriti (infiammazione delle pareti dello stomaco)**
- **Malnutrizione**
- **Cancro della bocca e della gola**



La mia dipendenza si è formata gradualmente e, prima che me ne rendessi conto, ho cominciato a bere dal mattino e nel pomeriggio.

“Ho deciso di smettere di bere. Sono rimasta sveglia la maggior parte di quella notte e a mezzogiorno del giorno dopo, ogni osso del mio corpo era dolorante. Presa da un forte panico, mi sono versata nervosamente un bicchiere pieno di gin, le mie mani tremavano con così tanta violenza che ho rovesciato metà della bottiglia. Dopo averlo bevuto con avidità, ho sentito che l’agonia diminuiva gradualmente.

A quel punto ho capito la terribile verità: ero diventata dipendente.

Non potevo smettere.” — Faye

Le vittime più giovani

Quando viene consumato da madri in gravidanza, l’alcol entra nel sistema circolatorio e passa attraverso la placenta ed entra nel feto (il bambino non ancora nato).

L’alcol può danneggiare un feto a qualunque stadio della gravidanza, ma è ancora più serio nei primi mesi. C’è il rischio di difetti della nascita relativi all’alcol, inclusi deficienze nella crescita, anomalie facciali e danni al cervello ed al sistema nervoso.



Un susseguirsi di tragedie

L'alcol si è portato via la vita di molti artisti di talento, musicisti e scrittori nei decenni passati. Eccone solo alcuni:

John Bonham (1948–1980): L'eccesso di alcol ha portato alla tragica morte del batterista dei Led Zeppelin, John "Bonzo" Bonham, meglio conosciuto per il suo assolo "Moby Dick." È stato trovato morto per asfissia da vomito dopo una sbornia, nel periodo in cui stava facendo le prove per la sua imminente tournée.

Steve Clark (1960–1991): Chitarrista di Def Leppard. Era un forte bevitore, è morto nella sua casa di Londra per una combinazione letale di alcol e droga.

Micheal Clarke (1946–1993): Musicista americano, batterista dei The Byrds. È morto per problemi al fegato dopo tre decenni di pesante consumo di alcolici.

Brian Connolly (1945–1997): Vocalista rock scozzese e cantante leader dei Sweet. Il suo problema di alcol gli ha causato l'abbandono della band nel 1978; l'ha rimessa insieme negli anni successivi ma il problema con l'alcol aveva danneggiato la sua salute ed è morto per problemi al fegato nel 1997.

Oliver Reed (1938–1999): Attore Britannico conosciuto per i suoi ruoli in *Oliver!*, *Women in Love*, *I Tre Moschettieri* e *Il Gladiatore*. È morto per un improvviso attacco di cuore durante una pausa mentre girava il *Il Gladiatore*. Era seriamente intossicato dopo aver bevuto 3 bottiglie di rum, 8 bottiglie di birra e numerosi doppi whisky.



Alcol: Una

Grano fermentato, succo di frutta e miele sono stati usati per fare alcol (alcol etilico o etanolo) per migliaia di anni.

Bevande fermentate esistevano già nell'antica civiltà egizia e ci sono evidenze di un'antica bevanda alcolica in Cina intorno al 7000 A.C. In India, una bevanda alcolica chiamata sura, distillata dal riso era in uso già tra il 3000 e il 2000 A.C.

I babilonesi adoravano la dea del vino già nel 2700 A.C. In Grecia una delle prime bevande alcoliche a conquistare la popolarità furono l'idromele, una bevanda fermentata fatta di acqua e miele. La letteratura greca è piena di ammonimenti contro l'eccesso di alcolismo.

Molte Civiltà Native Americane hanno sviluppato bevande alcoliche nelle ere precolombiane.

Una varietà di bevande fermentate nella regione delle Ande in Sud America veniva creata dal granturco, uva o mele, ed era chiamata "chicha".

**Bevande fermentate
nell'antica civiltà egizia.**

* precolombiano: prima dell'arrivo in America di Cristoforo Colombo. in 1492.

breve storia

Nel 16° secolo, l'alcol (che veniva chiamato "spirito") veniva usato in gran parte a scopi medici. All'inizio del 18° secolo il parlamento britannico approvò una legge che incoraggiava l'uso del grano per distillare i liquori. Liquori economici hanno invaso il mercato e raggiunto un picco nella metà del 18° secolo. In Gran Bretagna, il consumo di gin ha raggiunto i 18 milioni di galloni e l'alcolismo si è diffuso.

Il 19° secolo ha portato un cambiamento di atteggiamento ed il Movimento dell'astinenza ha cominciato a promuovere l'uso moderato di alcol, che alla fine divenne una spinta alla proibizione totale.

Nel 1920 gli Stati Uniti hanno passato una legge che proibiva la produzione, la vendita, l'importazione e l'esportazione di liquori inebrianti. Il commercio illegale

di alcol ha avuto il suo boom e dal 1933 la proibizione dell'alcol è stata cancellata.

Oggi il 44,3 per cento delle morti per incidenti automobilistici in Italia ha a che fare con l'alcol. Più del 10 per cento della popolazione dell'Unione Europea beve fino a livelli dannosi.



La verità sulla droga

La Droga essenzialmente avvelena. La quantità presa ne determina l'effetto.

Una piccola quantità agisce come stimolante (aumenta l'attività). Una quantità maggiore agisce come sedativo (arresta l'attività). Una dose ancora più elevata avvelena e può uccidere.

Questo vale per qualsiasi droga. Cambia solo la quantità necessaria a determinare l'effetto.

Ma molte droghe hanno un'alta incombenza: hanno effetto direttamente sul cervello. Possono distorcere le percezioni degli avvenimenti intorno a se. Le azioni della persona potrebbero essere strane, irrazionali, inappropriate e persino distruttive.

La droga isola e spegne le sensazioni desiderate con quelle indesiderate. Così, mentre aiuta a fornire un breve periodo di sollievo dal dolore, elimina l'abilità e la prontezza e rende confuso il pensiero.

Le medicine sono droghe che velocizzano, rallentano o cambiano il modo di operare all'interno del tuo corpo. A volte sono necessarie. Sono comunque droghe: agiscono come stimolanti o sedativi e possono ucciderti. Se abusi di medicine esse hanno lo stesso effetto delle droghe illegali.

**La vera risposta è
conoscere i fatti e non
prendere droghe in
primo luogo.**



PERCHÉ LE PERSONE ASSUMONO DROGA?

Le persone assumono droga perché cercano di cambiare qualcosa nelle loro vite.

Ecco alcune delle ragioni che gli adolescenti hanno fornito del perché si inizia ad assumere droga:

- Per inserirsi
- Per fuggire o rilassarsi
- Per alleviare la noia
- Per sembrare più grande
- Per ribellione
- Per provare

Pensano che la droga sia una soluzione. Ma alla fine la droga diventa il problema.

Per quanto sia difficile affrontare i propri problemi, le conseguenze dell'uso di droga sono sempre peggiori del problema che uno stava cercando di risolvere con esse. La vera risposta è ottenere la verità e non assumere droga in primo luogo.



RIFERIMENTI

“I fatti sull'alcol”, Amministrazione dei Servizi per l'Abuso di Sostanze e per la Salute Mentale degli USA (SAMHSA)

Istituto Nazionale sull'Abuso di Alcol e Alcolismo.

“Alcol e Consumo di Alcolici da parte di Minorenni”, Scuola di Salute Pubblica alla Johns Hopkins University

“Risultati dell'Inchiesta Nazionale del 2005 sull'uso di Droga e Salute: Risultati nazionali”, SAMHSA

“Accertamento Annuale sulla Sicurezza del Traffico Stradale del 2007 — Morti a Causa di Guida in Stato di Ebbrezza”, Amministrazione della Sicurezza dell'Autostrada Nazionale, Agosto 2008.

“Alcol e Crimine,” Ufficio delle Statistiche di Giustizia del Dipartimento [#] di Giustizia degli Stati Uniti.

“Aggressione connessa all'alcol: Risultati dell'Inchiesta Britannica sul Crimine”, Rapporto on-line del Ministero degli Interni del Regno Unito.

“Statistiche sull'Alcol: Inghilterra, 2007,” Servizio di Salute Nazionale (Regno Unito)

“Alcol in Europa: una Prospettiva della Salute Pubblica,” Istituto degli Studi sull'Alcol (Regno Unito)

“Disturbi da Uso di Alcol: Malattie del Fegato dovute all'Alcol e Dipendenza dall'Alcol”, Warren Kaplan, Ph.D., JD, MPH, 7 ottobre 2004

“L'Alcol ed il Cervello” Università di Washington

Dipartimento della Sanità e dei Servizi Umani degli Stati Uniti, Ufficio del Medico Chirurgo Generale

Enciclopedia Britannica

“Intossicazione da Alcol”
www.emedicinehealth.com

“Allarme Alcol” Istituto Nazionale sull'Abuso di Alcol e Alcolismo degli Stati Uniti, aprile 2006

www.epicentro.iss.it

www.alcol.dronet.org

FOTOGRAFIE:

Pagina 3, 4, 7, 19: Stockxpert;
Pagina 5 (incidente d'auto):
Bigstockphoto; Pagina 9 (piede):
Nightwatching; Pagina 14
(sinistra): Stockxpert, (destra)
iStockphoto; Pagina 17 (Angelo
piangente): Lisa Grissinger; Pagina
18 (Dea Siduri): GoddessGift.

Milioni di copie di opuscoli come questo sono stati distribuiti a persone in tutto il mondo in 22 lingue. Man mano che nuovi tipi di droga appaiono sulle strade e più informazioni riguardo ai loro effetti divengono conosciute, gli opuscoli esistenti verranno aggiornati e ne verranno creati dei nuovi.

Gli opuscoli sono pubblicati dalla Foundation for a Drug-Free World, un'organizzazione non-profit di pubblico beneficio con quartieri generali a Los Angeles, in California.

La Fondazione fornisce materiale educativo, consiglio e coordinazione per il suo network internazionale di prevenzione contro la droga. Lavora con i giovani, genitori, insegnanti, organizzazioni di volontariato e agenzie di governo — chiunque abbia interesse ad aiutare la gente a vivere vite libere dalla droga.

FATTI CHE DEVI CONOSCERE

Questo libretto fa parte di una serie di pubblicazioni che contengono i fatti su marijuana, alcol, Ecstasy, cocaina, cocaina crack, crystal meth e metamfetamina, inalanti, eroina, LSD e abuso di farmaci venduti dietro prescrizione di ricetta medica. Provvisto di queste informazioni, il lettore può prendere la decisione di vivere una vita libera dalla droga.

**Per maggiori informazioni o per ottenere più copie di questo
o altri opuscoli di questa serie, contatta:**



Foundation for a Drug-Free World
1626 N. Wilcox Avenue, #1297
Los Angeles, CA 90028 USA
drugfreeworld.org
info@drugfreeworld.org
1-818-952-5260

Dico No Alla Droga Onlus
Via Franchetti, 2
20124 Milano (MI)
noalladroga.it
info@diconoalladroga.org
Tel: 02/89779471

Svizzera:
Associazione Dico No alla Droga
CP 42 - 6929 Gravesano
info@laveritasulledroghe.ch